

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 109 del 23.12.2011

OGGETTO:

ACCORDO PER IL COMANDO ALL'UNIONE VALDERA DI PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI REFEZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO. AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'anno duemilaundici, il giorno ventitre del mese di dicembre, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera in Via Brigade Partigiane n.4 a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello:

| | |
|----------------------------------|------|
| TURINI DAVID - PRESIDENTE UNIONE | P |
| GUIDI CORRADO | Ass. |
| LARI ALESSIO | P |
| CIAMPI LUCIA | P |
| VANNOZZI GIORGIO | P |
| MANCINI FRANCESCA | Ass. |
| D'ADDONA THOMAS | Ass. |
| TEDESCHI FABIO | P |
| FALCHI ALBERTO | P |
| CRECCHI SILVANO | P |
| CICARELLI ALESSANDRO | P |
| MILLOZZI SIMONE | P |
| FAIS MARIA ANTONIETTA | P |

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

| | |
|--------------------|---|
| FATTICIONI FILIPPO | P |
| TERRENI MIRKO | P |

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera DAVID TURINI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

OGGETTO:

ACCORDO PER IL COMANDO ALL'UNIONE VALDERA DI PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI REFEZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO. AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE.

Decisione :

La Giunta dell'Unione Valdera:

1. autorizza il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, Dott. Forte Giovanni, alla sottoscrizione dell'accordo "Comando all'Unione Valdera di personale addetto ai servizi di refezione e trasporto scolastico", che si allega sub lett. "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. dà atto che sono state seguite le procedure previste dall'art. 5 del C.C.N.L. del 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004;
3. dà atto che con la sottoscrizione del presente accordo è suscettibile di determinare una spesa quale rimborso per il trasferimento della sede di lavoro del personale coinvolto, prevista all'Intervento 1018132 – Cap. 1330 del Bilancio di previsione 2012 in corso di approvazione;
4. rimanda la quantificazione complessiva del compenso per il personale comandato di cui all'art. 13, comma 5, lettera a) del CCNL 22.01.2004 al momento della contrattazione per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2012;
5. dà atto che tutti i 15 Comuni aderenti hanno trasferito la funzione dei servizi dal 2009 e che l'Unione, attraverso specifiche delibere di Giunta, sta assumendo gradualmente la conduzione dei servizi suddetti. I comuni coinvolti a partire dall'01.01.2012 saranno: Buti, Calcinaia, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Palaia, Peccioli, Santa Maria a Monte e Terricciola. Gli stessi Enti prenderanno atto della presente deliberazione e disporranno, con propri atti di Giunta comunale, i comandi del personale;
6. dà atto infine che la gestione da parte dell'Unione Valdera dei servizi refezione e trasporto scolastico seguirà lo schema organizzativo individuato nella relazione illustrativa allegata sub lett. "B".

Motivazione:

L'Unione Valdera, in base alle previsioni statutarie, ha assunto la gestione dei servizi educativi e scolastici già a partire dalla sua costituzione prevedendo l'adozione di un piano per il trasferimento graduale dell'operatività gestionale dai comuni all'Unione.

L'attribuzione all'Unione della competenza in materia di refezione e trasporto scolastico e la conseguente aggregazione di tali servizi ne consente:

- l'ottimizzazione;
- il raggiungimento di migliori standard di efficienza ed efficacia;
- il loro mantenimento in ambito pubblico.

Nel corso dell'anno 2011 si sono svolti vari incontri di delegazione trattante per la definizione del presente Accordo Decentrato Integrativo del personale dipendente e comandato dell'Unione. La delegazione di parte pubblica, le R.S.U. dei Comuni aderenti all'Unione e dell'ex Consorzio Alta Valdera e le OO.SS. territoriali hanno infine sottoscritto la preintesa in data 21.12.2011;

In particolare l'accordo, oltre a definire gli obiettivi generali da raggiungere disciplina il passaggio del personale scolastico dai Comuni all'Unione attraverso l'istituto del comando/trasferimento.

Al personale comandato, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lettera a) del CCNL 22.01.2004, spetterebbe l'attribuzione di un particolare compenso incentivante fino a € 25,00 mensili. La materia è oggetto di contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2012 ed a tale momento viene rimandata.

Allegato all'accordo il documento relativo ai criteri per l'individuazione del personale da immettere in altra sede di lavoro per effetto della riduzione delle necessità operative presso la sede di appartenenza, nel caso in esame e per un solo anno solare, a tale personale sarà corrisposto un rimborso spese nel caso in cui la residenza anagrafica sia più lontana dalla nuova sede di lavoro rispetto alla precedente. Questa clausola potrebbe comportare una spesa per l'Unione, quantificata in via ipotetica in € 2.000,00, prevista all'Intervento 1018132 – Cap. 1330 del Bilancio di previsione 2012 in corso di approvazione.

Il Revisore dei Conti ha rilasciato in data 23.12.2011 specifica certificazione circa la compatibilità dei costi del presente accordo collettivo decentrato con i vincoli di bilancio, allegata al presente atto sotto la lettera "C".

Adempimenti a cura dell'Ente pubblico:

Il Servizio Risorse Umane provvederà a trasmettere il presente atto ai seguenti destinatari:

- alle OO.SS. territoriali e R.S.U.;
- al Dirigente e al Responsabile dei Servizi scolastici dell'Unione Valdera;
- agli uffici del personale dei Comuni aderenti per la successiva presa d'atto e l'adozione dei provvedimenti previsti per il comando del personale nonché alla pubblicazione dell'accordo decentrato sottoscritto sul sito Internet dell'Unione nella Sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

L'ufficio segreteria generale curerà la pubblicazione all'albo dell'atto.

Segnalazioni particolari:

Il Dirigente dell'Area Affari generali Giovanni Forte ha espresso in data 23.12.2011 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Giovanni Forte ha espresso in data 23.12.2011 parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente provvedimento.

La Giunta dell'Unione dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 18/08/2000 n. 267 al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti normativi

Generali:

D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare l'art. 49 comma 1, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (In ordine della regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera

Specifici:

Art. 9, comma 1, dello Statuto dell'Unione Valdera che attribuisce alla stessa, fra le altre, la gestione associata dei servizi e interventi per il diritto allo studio.

Art. 13 del CCNL 22.01.2004 che detta le disposizioni per la costituzione delle risorse finanziarie da destinare a compensare le prestazioni di lavoro straordinario e a sostenere le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per le Unioni dei comuni.

Art. 5 del CCNL dell'01.04.1999 così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004, che disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti collettivi decentrati integrativi, demandando all'organo di governo dell'Ente la potestà di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dei contratti integrativi.

Deliberazione della Giunta dell'Unione n° 5 del 12.12.2008 ad oggetto: "Delegazione trattante di parte pubblica. Costituzione e nomina del Direttore Generale in qualità di Presidente".

Delibera della Giunta dell'Unione Valdera n. 71 dell'11.12.2009 "Trasferimento delle competenze in materia di gestione degli appalti relativi ai servizi di refezione, trasporto scolastico e asili nido e relative tariffe di contribuzione".

Delibera della Giunta dell'Unione Valdera n. 101 del 09.12.2011 "Approvazione nuovo piano di trasferimento gestione servizi scolastici all'Unione Valdera".

Art. 134, comma 4, del D.lgs 18/08/2000 n. 267, relativo all'immediata eseguibilità delle deliberazioni.

Ufficio proponente:

Servizio Risorse Umane

Responsabile del procedimento: Forte Giovanni

Telefono: 0587/299.564

g.forte@unione.valdera.pi.it



UNIONE VALDERA

**IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL COMANDO ALL'UNIONE VALDERA DI PERSONALE ADDETTO AI
SERVIZI DI REFEZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO DAI COMUNI DI
BIENTINA, BUTI, CALCINAIA, CAPANNOLI, CASCIANA TERME, CHIANNI,
CRESPINA, LAJATICO, LARI, PALAIA, PECCIOLI, PONSACCO, PONTEDERA,
SANTA MARIA A MONTE E TERRICCIOLA**

Premesso che:

- In data 21/12/2011 è stata sottoscritta l'ipotesi di "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il comando dai Comuni aderenti all'Unione Valdera di personale addetto ai servizi di refezione e trasporto scolastico a partire dall'01.01.2012";
- L'ipotesi di CCDI è stata inviata al revisore dei Conti corredata da apposita relazione tecnico- finanziaria ed illustrativa e il Revisore dei Conti ha rilasciato parere favorevole e relativa certificazione di cui all'art. 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004;
- La Giunta dell'Unione con atto n. ___ del 23.12.2011 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo.

Il giorno 28.12.2011, alle ore 12,00, le parti sottoscrivono il presente CCDI relativo al personale comandato all'Unione Valdera per i servizi di refezione e trasporto scolastico.

UNIONE VALDERA

Nella persona del:

Direttore Generale Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

R.S.U. DEI COMUNI E EX CONSORZIO ALTA VALDERA

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS.

C.G.I.L. _____ C.I.S.L. _____ U.I.L. _____

Premesso che le 15 Amministrazioni comunali dell'Area della Valdera, hanno deciso di costituire una Unione di Comuni, riunendo in un unico soggetto giuridico le positive esperienze associative avviate negli anni in questa area, quali l'Ufficio Comune Valdera, il Consorzio Alta Valdera, il Centro Intercomunale di Protezione Civile ed il Consorzio Sviluppo Valdera, anche in relazione al processo di semplificazione strutturale che esclude la possibilità, a decorrere dal 1° gennaio 2009, di aderire a più di una forma associativa - cfr. art. 2 comma 28 legge n. 244 del 24/12/2008;

Viste le delibere dei Consigli Comunali (Bientina, n°51 del 9/9/2008, Buti, n°37 del 9/9/2008, Calcinaia, n°74 del 26/8/2008, Capannoli, n°49 del 23/9/2008, Casciana Terme, n°42 del 22/9/2008, Chianni, n°31 del 22/9/2008, Crespina, n°68 del 19/9/2008, Lajatico, n°23 del 25/9/2008, Lari, n°35 del 25/9/2008, Palaia, n°51 del 25/9/2008, Peccioli, n°34 del 18/9/2008, Ponsacco, n°41 del 18/9/2008, Pontedera, n°62 del 1/7/2008, Santa Maria a Monte, n°71 del 15/9/2008 e Terricciola, n°36 del 18/9/2008) con le quali le amministrazioni comunali formalizzano la volontà di costituire l'Unione a partire dal 30 ottobre 2008;

Preso atto che in data 30 ottobre 2008 si è formalmente costituita l'Unione dei Comuni denominata *Unione Valdera*;

Rilevato che l'Unione Valdera ha assunto la gestione dei servizi educativi e scolastici già a partire dalla sua costituzione, in base alle previsioni statutarie;

Osservato che la giunta e gli organi tecnici dell'Unione hanno adottato un piano di graduale trasferimento dell'operatività gestionale dai comuni all'Unione;

Rilevato che l'attribuzione all'Unione della competenza in materia di refezione e trasporto scolastico consente di

- ottimizzare la gestione dei servizi in una fase che vede ridursi i fabbisogni delle scuole per la riduzione dei rientri pomeridiani, attraverso una maggiore utilizzazione della capacità operativa dei centri di produzione pasti comunali derivante dalla scala intercomunale del servizio;
- mantenere in ambito pubblico servizi che, su base comunale, sono soggetti a processi di esternalizzazione, anche per effetto della scala dimensionale non efficiente;

Osservato che il passaggio di personale amministrativo dai comuni all'Unione è già regolato da uno specifico accordo sottoscritto in data 12.02.2009, mentre per il personale operante sugli scuolabus, nelle cucine e nei refettori occorre fissare alcune regole specifiche assimilabili a quelle che presidiano le cessioni di ramo d'azienda;

Ritenuto che l'aggregazione dei servizi di refezione e trasporto permetta, attraverso una soglia dimensionale più adeguata, di raggiungere migliori standard di efficienza ma anche di efficacia, potendosi ipotizzare attività formative specifiche, specializzazione dei ruoli, meccanismi di controllo in genere preclusi alle aziende di piccola dimensione;

Ritenuto necessario disciplinare

- le modalità relative al comando di personale dai comuni all'Unione e di eventuale successivo trasferimento del personale all'Unione;
- le garanzie occupazionali per il personale oggetto di comando e/o trasferimento;
- il processo di riallineamento delle condizioni salariali del personale coinvolto nel percorso di integrazione dei servizi.

Visto il CCNL 2002-2005 Comparto Regioni ed Autonomie Locali, *capo II, Disposizioni per le Unioni di Comuni e i servizi in convenzione, art. 13 Gestione delle risorse umane*, comma 5, lett. a e b e art.14, che prevede l'attribuzione di un particolare compenso incentivante fino a 25,00 € (mensili);

Richiamate le deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 17 del 17.05.2010 e della Giunta dell'Unione n. 71 dell'11.12.2009, con cui sono state disciplinate le funzioni inerenti il diritto allo studio trasferite alla competenza dell'Unione Valdera;

Le parti concordano quanto segue

OBIETTIVI GENERALI

La costituzione dell'Unione Valdera dovrà perseguire l'obiettivo di migliorare la funzionalità dei servizi scolastici ai cittadini del bacino della Valdera, accrescendone la qualità, ampliandone la portata, armonizzandone le condizioni di accesso, semplificandone i processi e razionalizzando i costi mantenendo in ambito pubblico i servizi e garantendo i livelli occupazionali del personale nei limiti imposti dalla normativa di riferimento.

A partire dalla definizione del presente accordo, l'Unione e gli enti ad essa aderenti assicurano alle organizzazioni sindacali l'informazione preventiva, da effettuarsi anche nell'ambito di incontri convocati appositamente e in tempo utile, sulle funzioni e i servizi ed il personale che si intende attribuire all'Unione oltre quelli già indicati nel presente accordo e garantirà il confronto nei modi e nei tempi utili al coinvolgimento pieno del personale e delle OO.SS.

L'Unione e gli Enti aderenti finanzieranno con proprie risorse il processo di riallineamento dei trattamenti economici del personale comandato dagli enti all'Unione per la parte collegata all'organizzazione del lavoro, avendo cura di verificare l'impatto funzionale che la nuova organizzazione del lavoro complessivamente produrrà. Tale processo di riallineamento tenderà, nel rispetto dei vincoli giuridici e finanziari e con tempi e modi concordati con le organizzazioni sindacali, verso le condizioni di miglior favore applicate.

Saranno effettuati i necessari investimenti, inoltre, in percorsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione(se necessari), sia sul personale che sull'organizzazione del lavoro.

INTESA RIGUARDANTE IL PERSONALE SCOLASTICO COMANDATO/TRASFERITO

1. Le premesse al presente accordo ne formano parte integrante e sostanziale.
2. Le disposizioni che seguono relative al comando o trasferimento riguardano il personale tecnico operante nei servizi scolastici, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, quest'ultimo purché assunto per un periodo di tempo ricadente oltre la decorrenza del trasferimento della gestione dei servizi scolastici all'Unione.
3. Il comando viene disposto con atto della Giunta comunale, da notificarsi al personale interessato con anticipo non inferiore a 15 giorni dall'attivazione del comando medesimo; il comando non necessita di accettazione ed è disciplinato dagli artt. 2103 e 2104 C.C, in quanto applicabili.
4. I comandi avranno la durata di anni 1 e potranno avere durata inferiore solo a seguito di domanda del lavoratore interessato all'anticipo del trasferimento. Alla scadenza il personale sarà consultato e potrà valutare la possibilità di un eventuale e definitivo trasferimento verso l'Unione oppure la continuazione del comando, anche per un periodo pluriennale. Il comando è logicamente correlato alla concessione all'Unione dei beni mobili e immobili destinati alla refezione scolastica, in scadenza al 31.12.2015. Il presente accordo ha pertanto la medesima validità e verrà automaticamente esteso alla successiva scadenza che venisse determinata per la concessione di cui sopra.
5. I comandi non comportano alcun mutamento dei profili e delle mansioni, ma solo l'espletamento di funzioni per conto dell'Unione da parte di dipendenti comunali. In una seconda fase, sulla base della progressiva specializzazione e professionalizzazione del personale, potrà procedersi alla loro modifica, previa concertazione con le rappresentanze sindacali.
6. L'integrazione del personale nei servizi di trasporto e refezione scolastica permetterà di:
 - a. specializzare gradualmente le funzioni, anche attraverso il potenziamento e la diversificazione degli interventi formativi;
 - b. rendere più funzionali i servizi, potendo contare su un bacino più ampio di dipendenti;
 - c. incrementare le forme di controllo e sviluppo qualità, attraverso la costituzione di ruoli dedicati.

Su questi aspetti l'Unione presenterà una relazione annuale alle organizzazioni sindacali e alle RSU.

7. Il comando, come disciplinato dal presente accordo, determina il rapporto di dipendenza funzionale per il periodo di comando medesimo con l'organo di destinazione, nei limiti delle attività scolastiche proprie attualmente svolte dal dipendente.
8. Il comando non incide sul rapporto di lavoro esistente tra il dipendente e l'amministrazione di appartenenza; pertanto il dipendente comandato conserva integri i diritti ed i doveri connessi allo status di dipendente.

9. Terminata la fase di comando e nella misura in cui si procederà all'effettivo trasferimento, gli enti ridetermineranno le proprie dotazioni organiche in rapporto a quella dell'Unione.
10. Al personale comandato e/o trasferito all'Unione sarà garantita la continuità nell'applicazione del CCNL Regioni-Autonomie Locali e mantenuto il trattamento giuridico (inquadramento, profilo professionale, anzianità di servizio) nonché quello economico acquisiti sia per quanto attiene la retribuzione tabellare che per tutti gli emolumenti a carattere fisso e ricorrente percepiti a qualsiasi titolo e non riassorbibili con i futuri miglioramenti (tabellari, progressioni economiche, retribuzioni individuali di anzianità, assegni personali non riassorbibili, indennità di comparto).
11. Al personale comandato o trasferito all'Unione viene attribuita, in linea generale, la sede di lavoro corrispondente alla sede del comune di provenienza. Qualora si presentino, nella dislocazione attuale del personale complessivamente attribuito all'Unione, situazioni di esubero a fronte di situazioni di carenza, per determinare il passaggio ad altra sede dai punti operativi in cui si registra un esubero, si applicano i criteri di cui all'allegato A.
12. Eventuali trasferimenti ad altra sede, dipendenti dalle necessità operative dell'ente gestore, danno diritto, limitatamente ad un anno solare, al rimborso spese nel caso in cui la residenza anagrafica sia più lontana dalla nuova sede di lavoro rispetto alla precedente. L'indennità è commisurata al costo del biglietto del trasporto pubblico per i km del percorso. *(l'art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 ha disposto la riduzione del 50% per spese di missione ed ha escluso il ricorso al mezzo proprio per spostamenti dal posto di lavoro di fatto abrogando la Legge 836/73 che prevedeva il rimborso di 1/5 del costo della benzina)*
13. Con il trasferimento all'Unione, il personale dei servizi scolastici potrà richiedere lo scambio consensuale di sede di lavoro, tra due o più dipendenti, che sarà assentito a condizione che vengano salvaguardate le potenzialità operative dei diversi centri di erogazione del servizio e non incrementati i costi complessivi di gestione.
14. Qualsiasi trasformazione nelle modalità di gestione dei servizi scolastici che incidesse sul rapporto di lavoro dovrà essere preceduta dall'attivazione delle previste forme di confronto con le OOS.
15. Al personale assunto con contratto a tempo determinato o altre forme di contratto flessibile comandato o trasferito all'Unione Valdera è garantito dall'Unione stessa, sulla base del presente accordo, il mantenimento della scadenza originaria del relativo contratto di lavoro.
16. Nel caso che l'Unione Valdera per qualsiasi ragione dovesse sciogliersi o i Comuni dovessero esercitare il diritto di recesso ovvero la funzione esercitata dovesse venire a cessare per ragioni indipendenti dalla volontà degli Enti, il personale impiegato in tali attività sarà reintegrato nella dotazione organica del/i comune/i di provenienza, conformemente anche alle previsioni dell'art. 4 dell'Atto Costitutivo *(Art. 4 - Personale dipendente dell'Unione - 1. In caso di scioglimento dell'Unione ovvero di revoca all'Unione di una o più funzioni tra quelle attribuite, il personale eventualmente comandato e/o trasferito è riassegnato al Comune di provenienza in concomitanza con la riassegnazione delle funzioni, mantenendo i diritti garantiti dall'art. 31 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001. 2. Nella situazione di cui al comma 1, per il personale assunto direttamente dall'Unione, prima*

dell'attivazione delle procedure contrattualmente previste, sarà esperito ogni tentativo e adottato ogni possibile strumento per favorire la collocazione nella dotazione organica di enti locali.)

17. Anche nel caso di accertamento di inidoneità fisica alla mansione del personale impiegato nelle attività disciplinate dal presente accordo, la reintegrazione seguirà la stessa procedura di cui al punto 16).
18. Per quanto non previsto dal presente accordo, si applicano le norme contrattuali del CCDI dell'Unione; per gli aspetti non ancora disciplinati, si fa riferimento alle norme dei contratti decentrati integrativi dei Comuni di provenienza. Il presente accordo, relativamente al personale tecnico dei servizi scolastici, sostituisce quello sottoscritto nel febbraio 2009, predisposto per la specifica condizione operativa del personale impiegato nei servizi amministrativi.
19. Le parti convengono che il presente accordo riveste carattere sperimentale e che i contenuti saranno oggetto di generale verifica trascorso UN anno dalla stipula dell'accordo stesso.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA IMMETTERE IN ALTRA SEDE DI LAVORO PER EFFETTO DELLA RIDUZIONE DELLE NECESSITA' OPERATIVE PRESSO LA SEDE DI LAVORO

1. In primo luogo si procederà alla ricognizione generale delle situazioni di esubero e di insufficienza di personale del servizio refezione e trasporto scolastico in ciascuno dei Comuni aderenti, con riferimento ai servizi erogati nel territorio comunale. L'esubero effettivo è determinato con riferimento ai dati di produzione consolidati, tenendo conto di eventuali innovazioni che vadano modificare lo svolgimento dei processi produttivi e di erogazione. Solo le sedi con rilevazione di esubero sono coinvolte nei processi di mobilità.

2. La mobilità riguarda il personale con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.

3. Riscontrati esuberanti con necessità di trasferimenti ad altre sedi di lavoro, nel caso vi siano più dipendenti potenzialmente coinvolti e interessati nel cambio di sede, saranno applicati i criteri selettivi sotto indicati. In ogni caso, prima di accettare la domanda del personale potenzialmente interessato al trasferimento, dovrà essere accertata la possibilità effettiva di assicurare il servizio richiesto nella cucina 'di destinazione', con riguardo in particolare ad eventuali limitazioni certificate dal medico competente o simili:

3.1 TRASFERIMENTO/COMANDO VOLONTARIO:

La mobilità volontaria ha precedenza assoluta. Nel caso di più persone interessate la graduatoria seguirà l'ordine decrescente di punteggio. I punteggi attribuibili sono:

- a. ANZIANITA' DI SERVIZIO NELL'ENTE - **30** punti per anzianità superiore a 30 anni, poi a scalare con funzione continua fino ad anzianità inferiori all'anno, pari a 0)
- b. VICINANZA DELLA RESIDENZA e/o DOMICILIO ALLA NUOVA SEDE DI LAVORO - **10** punti per la residenza nel comune dove si trova il posto da ricoprire, poi a scalare con funzione continua fino a 0 per distanze superiori a 30 km.)
- c. NECESSITA' DI ASSISTENZA FAMILIARI (ai sensi legge 104/92) - **35** punti in caso di soggetti titolari di indennità di accompagnamento o analogo beneficio, 10 punti negli altri casi
- d. ALTRA PARTICOLARI CONDIZIONI DEL NUCLEO FAMILIARE (nucleo monoparentale, presenza di 3 o più figli, figli minori di 3 anni) - **25** punti

3.2 TRASFERIMENTO/COMANDO D'UFFICIO:

Valgono gli stessi criteri del trasferimento volontario, ma la graduatoria andrà in ordine crescente di punteggio, con i seguenti aggiustamenti:

- il criterio "b" viene 'pesato' con scala di punteggio invertita (10 punti ai più lontani dalla sede da ricoprire, 0 punti per la residenza nel comune dove si trova il posto da ricoprire)

SISTEMA ORGANIZZATIVO PER I SERVIZI DI REFEZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO

I servizi di refezione e trasporto scolastico sono organizzati sulla base del seguente schema generale di riferimento, fermo restando che le singole questioni potranno essere approfondite e modificate sulla base dell'esperienza sul campo.

Per l'Unione, i responsabili delle funzioni sono il Dirigente dell'Area servizi socio-educativi Giovanni Forte e il responsabile dell'U.O. Servizi Scolastici Patrizia Deri.

Funzioni generali di coordinamento - Unione dei comuni

Competenza in materia di gestione del personale (disposizioni riguardanti il lavoro, ferie, permessi, turni, richieste sostituzioni per malattie etc.) – Ci si deve riferire ai referenti/responsabili del comune in cui il dipendente opera, sulla base della modalità storica; sul piano formale, i documenti saranno firmati a ratifica dalla responsabile dell'Unione.

Competenze in materia di problematiche gestionali (rapporti con i fornitori, disservizi, menù, etc.) - Ci si deve riferire ai referenti/responsabili del comune in cui il dipendente opera, sulla base della modalità storica; i responsabili forniranno le necessarie indicazioni di concerto con i responsabili dell'Unione

Decisioni inerenti il passaggio da un luogo di lavoro ad un altro (formazione graduatorie, decisioni sulle richieste di scambio, etc.) – Unione dei Comuni



Servizio Risorse Umane

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA SULL'ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL COMANDO ALL'UNIONE VALDERA DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI REFEZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO DEI COMUNI ADERENTI – DECORRENZA 01.01.2012

L'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, al comma 3 sexies, prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo interno.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa in esame è il raggiungimento dell'accordo per il comando all'Unione Valdera di personale addetto ai servizi di refezione e trasporto scolastico dei Comuni aderenti così da migliorarne l'efficienza e l'efficacia.

Ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. 01.04.1999, in data 15/11/2011, la delegazione di parte pubblica, le RSU dei Comuni aderenti all'Unione Valdera e dell'ex Consorzio Alta Valdera e le OO.SS. hanno raggiunto un'intesa relativa all'accordo suddetto.

A seguito dei vari incontri di delegazione trattante, nell'intesa raggiunta sono stati quindi definiti gli obiettivi generali e la disciplina per il passaggio di personale dai Comuni all'Unione attraverso gli istituti del comando/trasferimento, i criteri per il trasferimento di personale ad altra sede di lavoro, rispetto a quella di provenienza, per il principio di ottimizzazione delle risorse nonché lo schema organizzativo dei servizi.

L'operazione di trasferimento dai Comuni della gestione dei servizi di refezione e trasporto scolastico in forma aggregata all'Unione Valdera prevede:

- l'attribuzione di un particolare compenso incentivante fino a € 25,00 mensili, come individuato dall'art. 13, comma 5, lett. a) del CCNL 22.01.2004 che sarà finanziato con il Fondo delle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività – anno 2012. Si rimanda pertanto al momento della contrattazione decentrata integrativa per l'utilizzo del Fondo la quantificazione dell'onere stesso.
- un rimborso spese per i casi di immissione in altra sede di lavoro per effetto della riduzione delle necessità operative presso la sede di appartenenza e nel caso la residenza anagrafica del dipendente sia più lontana dalla nuova sede di lavoro rispetto alla precedente.

La spesa ipotetica relativa al rimborso suddetto è prevista nel Bilancio di previsione 2012 in corso di approvazione come segue:

- € 2.000,00 all'intervento 1018132 ed al cap. 1330 "Spese per missioni e trasferte"

Pontedera, li 22/12/2011

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Forte)



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

Il Revisore dei Conti

Preso atto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2010 comma 3 sexies ad altresì della preintesa dell'accordo sottoscritto il 21.12.2011 che disciplina il comando dai Comuni aderenti all'Unione Valdera di personale addetto ai servizi di refezione e trasporto scolastico a decorrere dal 01.01.2012;

vista

- La relazione tecnico finanziaria firmata dal Direttore Generale Dr. Giovanni Forte del 22.12.2011

Rilascia

Parere favorevole e relativa certificazione di cui all'art. 5 del C.C.N.L. del 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004 e successive modifiche ed integrazioni.

Pontedera, li 23 Dicembre 2011

Il Revisore dei Conti
Dott. Fernando Zanella

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to DAVID TURINI

Il Segretario verbalizzante
F.to NORIDA DI MAIO

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

ACCORDO PER IL COMANDO ALL'UNIONE VALDERA DI PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI REFEZIONE E TRASPORTO SCOLASTICO. AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA SOTTOSCRIZIONE.

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 23.12.2011

Il Dirigente dell'Area Affari Generali
dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 23.12.2011

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it il giorno 03.01.2012.

La P.O. delegata per i Servizi dell'Area Affari Generali
dell'Unione Valdera
F.to Davide Cerri

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, li 03.01.2012

La P.O. delegata per i Servizi dell'Area Affari Generali
dell'Unione Valdera
F.to Davide Cerri